



Città di Castellammare di Stabia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)

GESTIONE STRAORDINARIA
DAL 22 SETTEMBRE 1992
AL 18 GENNAIO 1993

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DR. GOTTFREDO SOTTILE



Città di Castellammare di Stabia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

La Città di Castellammare di Stabia dopo notevoli crisi amministrative, e in ultimo con le dimissioni rassegnate da 39 consiglieri su 40, nel mese di settembre scorso si è trovata con una gestione straordinaria del Comune.

I notevoli problemi cittadini, alcuni cronici come disoccupazione, mancanza di alloggi, crisi delle aziende stabiesi, criminalità ecc., fanno del Comune un Ente che deve necessariamente funzionare a pieno regime per poter far fronte a tutte le esigenze.

L'Amministrazione comunale si deve far carico infatti di una moltitudine di attività, di cui alcune oltremodo complesse, e con una scarsità di mezzi finanziari a disposizione in rapporto alla domanda che perviene dall'utenza.

Gli interventi più significativi, con i quali si è cercato di mantenere viva la capacità operativa della Città di Castellammare di Stabia, vengono qui di seguito esposti per settori di attività.

La gestione straordinaria si è estrinsecata nell'adozione di n.771 atti deliberativi di cui n.715 di competenza della G.M. e n.56 di competenza del Consiglio, oltre ai numerosi provvedimenti di competenza dell'Organo monocratico comunale.

La presente relazione è un quadro, necessariamente sintetico dell'attività svolta dal 23 settembre scorso.

ATTORRE PUBBLICA ISTRUZIONE

In esecuzione del D.L. n.318 dell'1.7.1986, convertito nella legge n.488 del 9.8.1986, questo Comune venne ammesso a beneficiare di mutui destinati alla realizzazione del programma straordinario di edilizia scolastica.

- In esecuzione e 558 n. 1741 del 10.12.1971, il Tribunale di Genova ha respinto l'istanza di annullamento del provvedimento di ammissione al corso di laurea in Scienze Politiche, emesso dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Genova, con il quale è stato approvato il programma di studi per il corso di laurea in Scienze Politiche, e ha respinto l'istanza di annullamento del provvedimento di ammissione al corso di laurea in Scienze Politiche, emesso dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Genova, con il quale è stato approvato il programma di studi per il corso di laurea in Scienze Politiche.

A tal uopo sono stati riapprovati i progetti ed i piani particolari di esproprio per la costruzione dei seguenti edifici scolastici:

- | | | |
|---|---------|------------------|
| 1)-Ampliamento e completamento edificio scuola media Viviani in
località Scanzano | importo | L. 3.300.000.000 |
| 2)-Edificio per la scuola elementare per il IV Circolo Didattico -
costruzione di n.25 aule | importo | L. 3.750.000.000 |
| 3)-Realizzazione di n.12 aule in località Moscarella per la scuola
media "Di Capua II" | importo | L. 2.250.000.000 |
| 4)-Realizzazione di n.17 aule per la scuola elementare in località
Lattaro | importo | L. 3.100.000.000 |
| 5)-Realizzazione di n.15 aule per la scuola elementare in località
Ponte Persica per il IV Circolo Didattico | importo | L.5.100.000.000 |

Sono state inserite l'istruzioni private per la manutenzione degli edifici scolastici per gli anni 1992/93 per una spesa complessiva di L.428.400.000 nonché per la manutenzione degli impianti di riscaldamento e cucine esistenti negli edifici stessi.

Per quanto riguarda il diritto allo studio sono stati approvati i seguenti interventi:

- Licitazione privata per fornitura viveri per la refezione nelle scuole materne statali e comunali, asilo nido, scuole medie "Pazzini, Di Capua e Viviani", per l'anno 1993;
- Concessione del buono libri agli alunni delle scuole medie inferiori statali, parificate, peregrinate e legalmente riconosciute appartenenti a famiglie in stato di disagio economico nonché agli alunni delle scuole medie superiori ed istituti professionali meritevoli ed in stato di disagio economico.
- E' stato approvato inoltre il progetto esecutivo con l'allegato piano particolare di esproprio delle relative aree per la costruzione di un edificio scolastico polifunzionale per la nuova sede dell'Istituto Tecnico Industriale di Stato, I.T.I.S., progetto trasmesso al Comune dall'Amministrazione Provinciale di Napoli.

TERME STABIANE

L'Assemblea straordinaria dei soci della S.p.A. Terme Stabiane di cui il Comune è azionista del 49%, deliberò di procedere al ripianamento delle perdite di esercizio 1991 ammontante a complessive L.1.674.671.483= per un importo a carico del Comune di L.820.585.850=.

Tenuto presente il notevole interesse pubblico nella partecipazione della Società e per evitare un grave danno economico per la Città nell'ipotesi in cui si fosse addivenuti allo scioglimento della Società per mancato ripianamento della perdita, fu gioco-forza provvedere, con immediatezza, all'erogazione della somma a carico del Comune.

SETTORE SPORT

Su richiesta dell'Associazione Calcio Juve Stabia, sono stati concessi in uso alla stessa, mediante stipula di apposita convenzione gli spazi siti all'interno dello stadio comunale Romeo mentì per la pubblicità commerciale in qualsiasi forma, compresa quella audiovisiva, in occasione delle manifestazioni sportive che si svolgono.

SETTORE N.U.

Sono a tutti note le condizioni in cui versava il Servizio di N.U. per mancanza di personale, cassonetti ed automezzi.

La carenza di contenitori su ruote per la raccolta dei rifiuti solidi urbani causa un enorme dispendio di risorse umane, determinando con frequenza costante situazioni di grave emergenza igienico-sanitaria.

Lo stato poi di vetustà degli automezzi comporta che gli stessi vanno soggetti a continui guasti, per cui rimangono in sosta forzata per consentirne le riparazioni - tra l'altro - spesso volte anche molto onerose.

Allo scopo di evitare che il servizio di raccolta rifiuti venisse svolto in modo molto precario e per evitare il persistere sul suolo pubblico di cumuli di immondizia che costituiscono un pericolo per l'igiene e la sanità pubblica oltre che uno ostacolo alla viabilità veicolare e pedonale, si è dovuti intervenire con immediatezza incidendo, come primo atto, licitazione privata per l'acquisto di n.400 contenitori metallici a cui ha fatto seguito un ulteriore provvedimento per l'acquisto di altri 400 contenitori.

In merito alla vetustà degli automezzi è stato predisposto un programma di potenziamento del parco automezzi da realizzarsi in tre fasi distinte.

Si è provveduto, pertanto, a dare attuazione alla prima fase del programma che è consistita:

- a)-trasformazione di un megaconpattatore su un automezzo lift car per consentire l'impiego dei tre cassoni scarrabili già esistenti;
- b)-acquisto di due autocarri scoperti con vasca ribaltabile montata su automezzo Fiat 35.10;
- c)-acquisto di un minicompattatore montato su Fiat 35.10.
- d)-acquisto di una seconda pala meccanica.

Il personale addetto al settore è stato incentivato con la liquidazione di un premio di produttività.

RINNOVO SUB CONCESSIONE SFRUTTAMENTO SORGENTE ACQUA DELLA MADONNA

E' stata rinnovata alla IAMM S.p.A. la sub concessione per lo sfruttamento della sorgente di acqua minerale denominata "Acqua della Madonna" in quanto la predetta Società ha presentato un serio programma di intervento che prevede un investimento di oltre 6.500.000.000 con un incremento della manodopera da impiegare nell'Azienda e con un aumento del fatturato da 3 a 7 miliardi.

La durata della sub concessione è trentennale con decorrenza dal 7.1.1991 ed è subordinata al rinnovo della concessione a favore del Comune, attualmente con scadenza 7.1.2001.

Dal rinnovo di tale sub concessione ne deriva un notevole introito per il Comune rispetto al canone precedente; infatti il canone annuo che l'IAMM dovrà versare è stato fissato nella maniera seguente:

- 1)-fino al 31.12.1992 la misura del canone è quella definita dal lodo arbitrale conclusosi ed ammontante a L.15.000.000=
- 2)-dall'1.1.1993 al 31.12.1995 è determinato nella misura dell'8% del fatturato lordo annuo.
- 3)-dall'1.1.1996 al 31.12.1997 è determinato nella misura del 10% del fatturato lordo annuo.
- 4)-Per il periodo successivo e fino alla scadenza della sub concessione la misura del canone determinata è pari al 12% del fatturato lordo annuo.

Per gli anni 1993, 1994 e 1995, la IAMM comunque è obbligata a versare un minimo garantito di L.240.000.000= annui con rivalutazione dello stesso per gli anni successivi.

SETTORE INTERVENTI DI RIASSETTO SUL TERRITORIO

E' stata stipulata apposita convenzione per un periodo di 6 mesi con la cooperativa unione lavoratori macello che precedentemente svolgeva per il Comune il servizio di macellazione, trasporto di carne fresca, rimozione e trasporto a rifiuto di materiale fecale nonché trasporto e distruzione dei sequesti sanitari e rimozione carogne.

L'attuale convenzione ha per oggetto oltre ai predetti servizi anche i seguenti lavoro straordinari e di pronto intervento:

- 1)-stradicazione erbe parassite, sfancamento, depolverizzazione, espurgo, lavaggio accumulo e raccolta rifiuti (strade e sotto servizi cittadini, parchi pubblici, arenili);
- 2)-pulizia e custodia di edifici e parchi pubblici.

-In seguito alle abbondanti piogge cadute nei primi giorni di ottobre scorso alcune strade del Centro Antico rimasero invase da materiale fangoso, per cui si rese necessario, con verbale di somma urgenza dell'Ufficio Tecnico Comunale, affidare ad horas l'esecuzione dei lavori per un importo di lire 25.800.000 per il ripristino dell'agibilità delle strade.

SETTORE ASSISTENZA SERVIZI SOCIALI

In seguito all'istituzione del Centro Sociale polivalente per gli anziani, iniziativa molto apprezzata dall'utenza interessata in quanto ha creato occasione di incontro, di partecipazione sociale, di svago e di attività culturale tra la popolazione anziana si è reso necessario disciplinare il funzionamento e la gestione del Centro con l'approvazione del relativo regolamento.

In conformità a quanto previsto dall'art.12 della legge 241/90 è stato approvato il regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidui ed ausili finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici a favore di enti pubblici e privati.

-In seguito all'ottenimento del finanziamento di lire 350.- milioni per l'attuazione del "Progetto Vita" da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Comitato Nazionale di Coordinamento per l'Azione Antidroga, è stato adottato provvedimento di riparto della somma di lire 275.061.400 come segue:

Comunità M. Fanelli	£. 60.000.000
C.E.R.T. Nuova Vita	£. 26.461.400
Associazione di volontariato HELIOS	£. 34.600.000
Consultorio Familiare Stabiese	£.104.000.000
Cooperativa S. Lucia	<u>£. 50.000.000</u>
Totale	£.275.061.400

CONVENZIONE STIPULATA CON GLI ALBERGATORI PER RICOVERO TERREMOTATI ED ALLUVIONATI.

In seguito alla comunicazione della Prefettura ai Comuni che a decorrere dal 1.7.1991 non sarebbe stato più possibile porre a carico dell'Erario la spesa per l'alloggio ai terremotati, gli albergatori cittadini pur ospitando nelle proprie strutture i nuclei familiari privi di alloggio, non si sono più visti riconoscere economicamente le prestazioni erogate per mancanza di apposite convenzioni.

Alla data del 1.11.1992, risultavano ricoverati in alberghi e pensioni n.149 terremotati e n.182 alluvionati.

Il Dirigente del locale Commissariato di P.S. ha sempre prospettato che le forze dell'ordine hanno arginato le ricorrenti manifestazioni di protesta derivanti dal mancato pagamento agli albergatori degli oneri per i senzatetto, ma che il perdurare di tale situazione di incertezza avrebbe potuto determinare negative e gravi ripercussioni sull'ordine pubblico, già compromesso per la cronica carenza di posti di lavoro, per la crisi che attanaglia l'attività industriale Stabiese e per la mancanza di abitazioni.

Motivi atti a scongiurare l'insorgenza di debiti fuori bilancio ed eventuali turbative dell'ordine pubblico oltre a quelli di umana solidarietà hanno determinato la necessità di dover regolarizzare il ricovero dei terremotati ed alluvionati con la stipula di apposita convenzione con gli albergatori per la durata di mesi 6 a decorrere dal 7.11.1992 e per il prezzo a persona fissato dalla Prefettura di Napoli.

PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Ad oltre dodici anni dall'evento sismico del 23.11.1980 numerosi nuclei familiari (terremotati, alluvionati e senzatetto) vivono ancora in alloggi precari secondo la seguente suddivisione:

-nei containers	n.475 pers. per un totale di 114 famiglie
-in strutt. pubbliche	n.338 " " " " " 69 "
-in alberghi (terremotati e alluvionati)	n.331 " " " " " 94 "
Totale	<u>1144</u> <u>277</u>

Di fronte a tale drammatica situazione per risolvere l'annoso problema della mancanza di alloggi è stato approvato un programma abitativo per la costruzione di n.186 alloggi con annesso opere di urbanizzazione da realizzarsi in tre lotti di intervento del costo presunto di lire 15 miliardi da finanziarsi mediante i fondi della L.457/78 e della L.219/81.

In particolare il programma è così articolato:

1° lotto:

- a)-è prevista la costruzione di 24 alloggi utilizzando l'area del campo containers in località Rovigliano;
- b)-è prevista la costruzione di n.72 alloggi utilizzando l'area del campo containers in località Postiglione;
- c)-è prevista la costruzione di n.24 alloggi utilizzando l'area del campo containers Pascucci.

Costo complessivo del 1° lotto lire 9 miliardi.

2° lotto:

E' prevista la costruzione di n.36 alloggi utilizzando l'area di sedime dell'ex conceria Ravone con un costo di lire 2 miliardi e 200 milioni.

3° lotto:

E' prevista la costruzione di n.30 alloggi utilizzando l'area di sedime di vecchi ruderi al Vico Cantore, con un costo complessivo di circa 3 miliardi e 800 milioni.

PROGRAMMA COSTRUTTIVO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

In attuazione del Piano Regionale di localizzazione degli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, ai sensi della L. 5.8.78 n.457, a questo Comune è stato assegnato il finanziamento di lire 6.000.000.000 per la realizzazione di alloggi da eseguirsi a cura dell'IACP della Provincia di Napoli.

Poichè l'Istituto Autonomo Case Popolari ha richiesto al Comune l'assegnazione dell'area per la realizzazione del programma di cui innanzi, è stato provveduto ad adottare il provvedimento per l'assegnazione delle aree ed alla conseguente espropriazione delle stesse per pubblica utilità, in base a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di espropri.

DESTINAZIONE DEI FONDI CIPE TRIENNIO 1990-1992

Con deliberazione del CIPE sono state assegnate a questo Comune per il triennio 1990/1992 complessivamente lire 7.780.000.000.

Tale somma con provvedimento n.34 del 24.11.92 è stata destinata:

a)-per lire 7.194.849.400 quale contributo per la ricostruzione o riparazione dei seguenti fabbricati, i cui progetti sono stati già approvati dalle Commissioni Tecniche Comunali:

Via Tavernola n. 6	contributo di lire	715.523.576;
P.zza Matteotti n.20	" " "	1.844.968.927;
Via S. Maria dell'Orto 44	" " "	368.274.503;
C.V.E. n.29/37	" " "	1.816.921.630;
Via Santo n.5	" " "	303.304.000;
Via S. Caterina a Scanzano 29	" " "	842.041.000;
Via S. Andrea n.24	" " "	278.213.000;
Via S. Caterina n. 94	" " "	1.025.647.400;

b)-per lire 260.575.018 al finanziamento della spesa derivante dall'atto di G.M. n.2822/90 per la dismissione dei campi containers;

c)-per lire 150.000.000 per la spesa relativa al funzionamento delle Commissioni Tecniche Comunali ex L.219/81;

d)-per lire 174.875.946 per l'ulteriore finanziamento di perizie di ricostruzione o riparazione di edifici il cui contributo è stato già impegnato parzialmente:

SETTORE PERSONALE

- In ossequio alle disposizioni previste dall'art. 34 del DPR 333/90 alcune figure professionali sono state inquadrare in livelli superiori con l'istituzione dei relativi posti in organico (Cancelliere di conciliazione, assistente sociale, autista ecc.)
- E' stato approvato il regolamento per la collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalita, previsto dall'art. 51 della L. 142/90 e dall'8° comma dell'art. 52 dello Statuto vigente.
- In conformità a quanto previsto dall'art. 51 della L. 142/90 sono state stabilite le modalità per la designazione di un dipendente comunale quale componente della Commissione di Disciplina per il personale.
- A decorrere dal 16.11.1992 per consentire l'apertura al pubblico degli Uffici per due giorni settimanali anche nelle ore pomeridiane è stato articolato, in via sperimentale, il nuovo orario di servizio come segue:

DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 14,30
SABATO DALLE ORE 9 ALE ORE 12,00

(in detta giornata è stato assicurata di norma, la presenza in servizio di un contingente numerico di personale pari al 50% della forza assegnata ad ogni Ufficio).

LUNEDI' E GIOVEDI' DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 18,30

(uffici aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 18).

- Ai sensi dell'art. 38 del DPR n.333 del 3.8.90 sono stati determinati i parametri per l'attribuzione dell'indennita di dirigenza, a decorrere dall'1.10.90, ai dirigenti del Comune;

In ossequio dell'art. 9 della L. 412 del 30.12.91 ed in conformità alla circolare del dipartimento della Funzione Pubblica del 1/1.4.1992 con la quale le Pubbliche Amministrazioni sono state invitate a dotarsi di sistemi per il controllo automatizzato dell'orario di lavoro, è stata approvata la delibera per la fornitura di un sistema per la rilevazione automatica delle presenze ricorrendo alla procedura della trattativa privata plurima.

E' stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica l'autorizzazione a poter bandire pubblici concorsi per la copertura dei seguenti posti vacanti in organico:

- 1)-dirigente area CED - Ingegnere elettronico-informatica;
- 2)-dirigente area Igiene Urbana - Ingegnere;
- 3)-dirigente area Servizi Demografici;
- 4)-dirigente area Pubblica Istruzione;

-E' stato inoltre richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica l'autorizzazione a poter coprire nell'anno 1993 il 25% dei posti resisi liberi in Pianta Organica, pari a 12, a seguito di pensionamenti, decessi, trasferimenti ecc., nel rispetto della L. 438 del 14.11.92 e precisamente:

N. 8 operatori ecologici

N. 4 operatori scolastici;

-Per far fronte alle carenze di personale nei servizi scolastici si è provveduto ad adottare provvedimento di assunzione a tempo determinato di n.64 unità distribuite in quattro turni di lavoro di 16 unità ciascuno per 60 giorni e con rapporto di lavoro a part-time, facendo ricorso per tale assunzione alle liste di collocamento sulla base delle graduatorie esistenti presso la competente sezione circoscrizionale per l'impiego;

-In esecuzione della legge 452/87 - art. 3 commi 2° e 3° è stato approvato il programma per l'impiego in lavori socialmente utili per un periodo di dodici mesi, di n.55 cassintegrati GEPI preferibilmente residenti nel Comune di Castellammare o in altre aree limitrofe e precisamente nei seguenti settori e servizi:

a)-n.3 operatori CED;

b)-n.1 ragioniere;

c)-n.10 operatori videoscrittori;

d)-n.21 operatori ecologici;

e)-n.14 bidelli;

f)-n.2 fognatori;

g)-n.1 autista abilitato alla guida di pala meccanica;

h)-n.1 idraulico;

i)-n.1 autista addetto all'autoespurgo.

SETTORE CIMITERO

In via d'urgenza è stato provveduto a sistemare i viali intersecanti l'area del nuovo Cimitero comunale che versavano in gravi condizioni di dissesto.

SETTORE TRASPORTI URBANI

Usufruendo del contributo regionale di lire 248.250.000 sono stati acquistati n.2 autobus " BREDA IMBUS U 150") per il servizio Autolinee Urbane, con una spesa a carico del Comune di lire 192.050.000.

E' previsto inoltre nel corso dell'anno 1993 l'acquisto di altri 4 autobus con l'utilizzo di altri contributi regionali già concessi, per un importo di lire 496.500.000:

SETTORE VIABILITA' E TRAFFICO

Per consentire un deflusso del traffico più rapido e scorrevole si è provveduto ad attuare una revisione della circolazione veicolare in alcune strade che costituiscono i punti cruciali del traffico cittadino.

Non potendo trovare valida attuazione la gestione diretta del servizio di rimozione forzata, custodia e riconsegna degli autoveicoli che durante la sosta intralciano la circolazione veicolare, per mancata disponibilità di idonei locali da attrezzarsi a depositaria dei veicoli prelevati e del personale necessario per assicurare la custodia ed un adeguato servizio di controllo e svincolo dei veicoli, è stato adottato il provvedimento per procedere all'appalto del servizio predetto ed è stato approvato il relativo regolamento di esecuzione della procedura forzata.

SETTORE MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Per rendere i magazzini del mercato ortofrutticolo all'ingrosso idonei all'esercizio del commercio, per motivi di urgenza, si è reso necessario affidare a trattativa diretta, l'esecuzione dei lavori di sistemazione del manto impermeabile dei solai di copertura degli stessi.

SETTORE MACELLO

Con la delibera n.530 del 18.12.1992 è stato revocato a decorrere dall'1.1.1993 l'atto di Giunta Municipale n.1302 del 5.9.1989 inerente la proroga del fitto in uso della struttura di proprietà della ditta CENCARN SUD, sita in S. Antonio Abate ed adibita alla macellazione di carni fresche in quanto il relativo servizio risultava antieconomico per il Comune.

SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA

Il precedente decreto legge prevedeva l'approvazione del bilancio di previsione del Comune entro il termine del 30 novembre, termine poi prorogato al 31 gennaio 1993 con l'ultimo decreto del 30 dicembre scorso.

La gestione straordinaria del Comune di Castellammare di Stabia non ha potuto né avrebbe moralmente e giuridicamente potuto sottrarsi a detto obbligo.

In considerazione dei limitati trasferimenti dello Stato contro un aumento della spesa dovuta oltre che ad un aumento di richiesta da parte dell'utenza anche al tasso d'inflazione, si è cercato di mantenere il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Con la redazione del Bilancio pluriennale 1993-1995, si è tenuto conto dell'aspetto programmatico ai vari livelli istituzionali: Stato, Regione, Enti Locali ecc..

Gli investimenti sono stati esposti per obiettivi, programmi e progetti, oltre che per settori e si è data dimostrazione della capacità di indebitamento nel triennio 1993-1995.

In seguito a richiesta del Comune è stato concesso dal Ministero dell'Interno un contributo di L. 1.000.000.000= da destinare per la realizzazione di opere pubbliche.